



**Quanto pesa realmente il turismo sul PIL italiano: credenze e numeri reali. E vediamo se da ora in avanti abbocherete alla favoletta.**

*“Il turismo è il petrolio dell’Italia”. “L’Italia potrebbe vivere di turismo”.* Quante volte lo avete sentito? Probabilmente a iosa (e non c’è argomento che riesca [a far incazzare di più il nostro direttore](#) se il driver diventa il turismo artistico). Sappiate che, chi pronuncia quelle frasi, non sa un fico secco di economia e struttura produttiva italiana. Ma proprio niente, zero, un tubo.

Se non sapete cosa è il [World Travel & Tourism Council](#), cliccate sul link e verificate da voi. Se siete pigri e non volete cliccare, rapida spiegazione: si tratta del [più importante ente al mondo che si occupa di turismo](#). Quei signori ci dicono [questo](#):

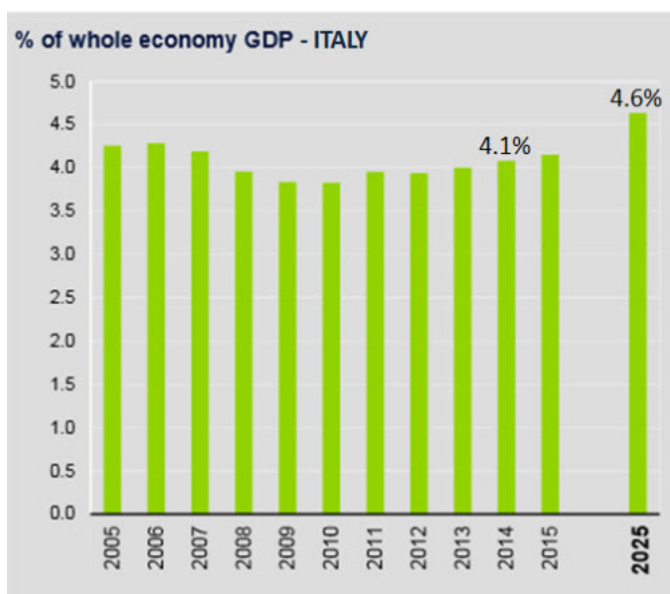
• **il PIL italiano prodotto direttamente dal turismo è stato il 4,1% nel 2014. Considerando l’indotto, tale valore sale al 10,1%.**

Conseguenza (se le matematica non è una opinione):

• **il 95,9% degli italiani non trae il proprio reddito dal turismo e, in generale, l’89,9% della produzione di ricchezza degli italiani col turismo non ha nemmeno lontanamente a che fare.**

Chiaro il concetto? Basta per smetterla col pensare che smuovendo carovane di turisti si risollevarono per sempre le sorti del Paese?

*“Ma le cose possono cambiare in futuro se si investe”.* Quelli del WTTC comunque dicono che **nel 2025 il PIL italiano derivante dal turismo sarà solo il 4,6%**. Ancora convinti che si tratti di petrolio?



Attenzione, il turismo è solo una delle tante componenti della ricchezza nazionale e nemmeno la più importante. La regola vale più o meno in tutto il mondo. Leggere sotto per credere: la Francia, per esempio, il PIL lo produce in larga parte altrove pur avendo un flusso turistico più importante di quello italiano:

---










Travel & Tourism's Direct Contribution to GDP	2014 % share
➔ 36 Greece	7.0
43 Portugal	6.0
47 Egypt	5.9
49 Spain	5.6
63 Turkey	4.7
73 Italy	4.1
81 Germany	3.8
➔ 84 France	3.6
93 United Kingdom	3.5
Europe	3.4
World	3.1
143 Switzerland	2.1

Travel & Tourism's Total Contribution to GDP	2014 % share
➔ 41 Greece	17.3
46 Portugal	15.7
49 Spain	15.2
61 Egypt	12.8
67 Turkey	12.0
74 United Kingdom	10.5
84 Italy	10.1
World	9.8
Europe	9.2
➔ 100 France	8.9
102 Germany	8.9
118 Switzerland	7.4

Notare sopra come la Grecia, di cui si blatera che dovrebbe affidarsi in toto al turismo, non riesce e non può vivere solo di quello. E nemmeno sarebbe saggio (monocoltura industriale). **Ragionando alla stessa maniera, i tedeschi dovrebbero puntare tutto sulla birra, i portoghesi sul vino, i finlandesi sul legname e gli svizzeri su coltellini e orologi a cucù.** Lo capite da voi che si tratta di semplificazioni simili a barzellette, vero?

“*Ma il turismo è un settore fondamentale per l'economia mondiale*”. E chi afferma il contrario? Se però il metro è quello, allora cosa dire ad esempio di agricoltura, miniere, commercio al dettaglio e servizi finanziari? Leggere sotto.

Industry	GDP (\$US billions)	% of Global GDP
 Automotive Manufacturing	\$914	1.2%
 Chemicals Manufacturing	\$1,590	2.1%
 Travel & Tourism	\$2,365	3.1%
 Banking	\$2,436	3.2%
 Education	\$2,605	3.4%
 Agriculture	\$3,111	4.0%
 Mining	\$3,897	5.1%
 Retail (without wholesale)	\$4,261	5.5%
 Financial Services	\$4,796	6.2%
<b>Total</b>	<b>\$77,085</b>	<b>100%</b>